

CHIANTI DOCG. Rese a -10% per fronteggiare calo vendite e aumento dei costi

Far fronte al calo di vendite e all'aumento dei costi. Con questo obiettivo l'assemblea del **Consorzio vino Chianti**, riunita a Firenze, ha deciso una riduzione delle rese del 10% per la prossima campagna. **Provvedimento necessario, ha spiegato il presidente Giovanni Busi, per diminuire la produzione e non far aumentare il vino accumulato nei magazzini.**

Secondo i dati consortili, il 2022 si è chiuso con un -14% di vendite. *“E se parliamo del rapporto prezzi-costi”* aggiunge *“si nota un pesante squilibrio a causa dell'inflazione. È vero che i prezzi sono aumentati mediamente del 4-6%, ma è altrettanto vero che i costi sono aumentati molto di più”*. Intanto, per i primi 5 mesi 2023, il comparto Docg sta ripercorrendo i risultati del 2022 *“ma il raffronto è su una annata 2022 che ha visto perdere 14 milioni di bottiglie rispetto all'anno 2021”*, ha concluso Busi, ricordando che nella vendemmia 2022, la produzione è aumentata di circa 20%, con un incremento di scorte che ha fatto scendere nuovamente i prezzi sotto i costi di produzione.



TRE BICCHIERI 14 GAMBERO ROSSO

RICERCA L'Assemblea consorziale del Consorzio Chianti ha deciso di ridurre le rese del 10% per la prossima campagna. Il provvedimento è stato approvato all'unanimità durante l'assemblea tenutasi a Firenze. Il presidente Giovanni Busi ha spiegato che il provvedimento è necessario per fronteggiare il calo delle vendite e l'aumento dei costi. Busi ha anche sottolineato che la produzione di vino Chianti è in crescita da diversi anni, ma che le vendite non sono aumentate di pari passo. Per questo, il Consorzio ha deciso di ridurre le rese del 10% per la prossima campagna, con l'obiettivo di ridurre la produzione e aumentare i prezzi. Busi ha anche sottolineato che il provvedimento è necessario per fronteggiare il calo delle vendite e l'aumento dei costi. Busi ha anche sottolineato che la produzione di vino Chianti è in crescita da diversi anni, ma che le vendite non sono aumentate di pari passo. Per questo, il Consorzio ha deciso di ridurre le rese del 10% per la prossima campagna, con l'obiettivo di ridurre la produzione e aumentare i prezzi.

IL FASCIO DI LANCIO Il fascio di lancio è stato lanciato da Giovanni Busi durante l'assemblea. Busi ha sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione. Busi ha anche sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione. Busi ha anche sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione.

IL FASCIO DI LANCIO Il fascio di lancio è stato lanciato da Giovanni Busi durante l'assemblea. Busi ha sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione. Busi ha anche sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione. Busi ha anche sottolineato che il fascio di lancio è un segnale di forza e di determinazione.